

PROVINCIA DI BIELLA

Ambiente e Agricoltura - DT

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: ZANINO DAVIDE

DETERMINAZIONE N. 1871

IN DATA 27-07-2012

Oggetto: Complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, e sede operativa in Cavaglià (BI), Località Gerbido - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Impresa: Ecodeco S.r.l.

Stabilimento di Cavaglià (BI), Località Gerbido.

Sede Legale: Corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano.

Direzione Centrale: Loc. Cascina Darsena, 27010 Giussago (PV).

Sede Operativa: Località Gerbido – 13881 Cavaglià (BI).

Codice SIRA: 1663

Il sottoscritto Dott. Davide Zanino in qualità di Dirigente supplente del Settore Ambiente e Agricoltura, oggi, addì

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 293 del 25/07/2000 è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale comprensivo di autorizzazioni ambientali ed urbanistiche necessarie alla realizzazione ed alla gestione della discarica di categoria 2B in capo alla Cavaglià S.p.A. in località Gerbido del Comune di Cavaglià;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3244 del 12/08/2002 è stata aggiornata l'autorizzazione della discarica in oggetto relativamente ai codici CER, secondo le modifiche apportate dalla Decisione Comunitaria 2000/532/CE e ss. mm. ii.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 04/01/2005 è stato approvato il Piano di adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 36/2003 per la discarica in oggetto; tale provvedimento costituiva anche Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 372 del 04/08/1999, all'epoca vigente, con validità 5 anni dalla sua emanazione e comprendente le seguenti autorizzazioni:
 - o Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/1997;
 - o Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 258/2000, provvisoria, alla Cavaglià S.p.A. a scaricare le acque reflue derivanti dallo scolo della copertura dei cumuli di rifiuti della discarica per rifiuti non pericolosi situata in Cavaglià – località Gerbido – mediante subirrigazione, previo trattamento e passaggio in bacino di fitodepurazione;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2491 del 28/06/2005 è stata autorizzata la variante non sostanziale consistente nella sostituzione dei manufatti in terre rinforzate con un setto di separazione impermeabilizzato, da realizzarsi con rifiuti bioessicati, e nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti da servizi igienici ai sensi del D. Lgs. 258/2000;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3498 del 09/09/2005 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente alla realizzazione di una linea di scarico delle acque di "prima pioggia" in pubblica fognatura, già autorizzata con provvedimento n. 002/06 del 14/07/2005 dalla Comuni Riuniti società di gestione di servizi comunali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5086 del 30/12/2005 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente allo scarico delle acque meteoriche;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2639 del 02/08/2007 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di rimodellamento e chiusura della discarica in oggetto, è stata contestualmente approvata la modifica sostanziale del complesso IPPC - già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 04/01/2005 - ed è stata rilasciata nuova Autorizzazione Integrata Ambientale con validità 5 anni a decorrere dalla sua emanazione, comprendente le seguenti autorizzazioni ambientali:
 - o Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006;
 - o Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche mediante pozzo perdente secondo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006;
 - o Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1375 del 19/05/2009 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC in oggetto per modifica dell'impianto non sostanziale, con classificazione della discarica, ai sensi dell'art 7, comma 1, lettera c) del D.M. 03/08/05, nella sottocategoria di "discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas" e sono state derogate le concentrazioni limite nell'eluato stabilite alla Tabella 5 art. 6 del suddetto D.M. 03/08/2005, per i parametri DOC, Cloruri, Solfati, Antimonio, Selenio e Molibdeno, limitatamente ai rifiuti identificati dai codici CER indicati nell'allegato 1 di tale atto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2040 del 14/07/2009 è stata effettuata la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC dalla Società Cavaglià S.p.A. alla Società Cavaglià S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, partita IVA e codice fiscale n. 002503200926;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2576 del 04/09/2009 è stata effettuata la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC dalla Società Cavaglià S.r.l. alla Società Ecodeco S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, partita IVA n. 01066840180 e codice fiscale n. 01255650168;
- con Determinazione Dirigenziale n. 877 del 02/04/2010 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con approvazione del Piano di Sorveglianza e Controllo versione febbraio 2010.
- con Determinazione Dirigenziale n. 2424 del 22/09/2012 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con: 1) approvazione del Piano di Sorveglianza e Controllo versione febbraio 2011; 2) integrazione dell'elenco dei rifiuti non pericolosi conferibili alla discarica con aggiunta di 7 CER; 3) conferma per i nuovi CER delle deroghe di cui al punto 2 della determinazione Dirigenziale n. 1375 del 19/05/2009; 4)

aggiornamento dell'elenco dei rifiuti per i quali sono derogate le concentrazioni limite nell'eluato stabilite alla Tabella 5 art. 6 del D.M. 27 settembre 2010 (che ha sostituito il D.M. 3 agosto 2005), contenuto nell'Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. 1375 del 19/05/2009.

VISTA

la domanda di rinnovo inoltrata dalla Ecodeco S.r.l. in data 23/01/2012 allo SUAP del Comune di Cavaglià (protocollo SUAP SU/PRO/11 del 23/01/2012), comprendente anche la richiesta di modifica non sostanziale, consistente nella deroga delle concentrazioni limite nell'eluato stabilite alla Tabella 5 art. 6 del Decreto del D.M. 03/08/2005 per i parametri Cloruri, Solfati, Antimonio, Selenio e Molibdeno per tutti i CER e nella deroga per il parametro DOC a 1500 mg/l per tutti i CER per i quali è già applicato il limite dell'IRD (indice respirometrico dinamico).

CONSIDERATO CHE

L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui è richiesto il rinnovo integra le seguenti autorizzazioni:

1. autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 (l'art. 210 del T.U. dell'ambiente è stato abolito ed è ora sostituito dall'art. 208);
2. autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche (servizi igienici) mediante pozzo perdente secondo quanto disposto dal D. Lgs. 152/06;
3. autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria ai sensi del D. Lgs. 152/06.

VISTI

I Verbali della delle sedute della Conferenza dei Servizi tenutesi in data 19 aprile 2012 e 12 luglio 2012.

PRESO ATTO

- dell'avvio del procedimento comunicato dallo SUAP del Comune di Cavaglià ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii. con nota prot. n. 1030 del 14/02/2012 (ns. prot. 7345 del 14/02/2012);
- delle integrazioni e chiarimenti trasmessi dal proponente allo SUAP del Comune di Cavaglià in data 15/06/2012 (ns. prot. n. 27528 del 19/06/2012);
- delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Comitato Tecnico Provinciale per i Problemi Ambientali, nelle riunioni tenutesi nei giorni 27 marzo 2012 e 9 luglio 2012, con all'ordine del giorno l'esame degli elaborati presentati per l'esame dell'istanza oggetto del presente provvedimento;
- delle valutazioni e delle proposte di prescrizioni tecniche espresse nel corso della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in data e 12 luglio 2012;
- dei pareri trasmessi dai soggetti invitati alle sedute della Conferenza dei Servizi, parte integrante dei relativi verbali.

VISTO CHE

- Contestualmente alla trasmissione della documentazione integrativa il proponente ha comunicato di rinunciare alle deroghe delle concentrazioni limite nell'eluato, stabilite alla Tabella 5 art. 6 del Decreto del D.M. 03/08/2005, richieste con l'istanza di rinnovo.

- Nella documentazione integrativa il proponente ha trasmesso il Piano di Sorveglianza e Controllo, versione Maggio 2012, che recepisce le indicazioni e le proposte emerse durante il corso della Conferenza dei Servizi del 19 Aprile 2012 e contiene alcune modifiche alle periodicità di monitoraggio e/o alle durata di monitoraggio di alcune matrici e componenti ambientali. In particolare è stata introdotta:
 - 1) Frequenza trimestrale della Campagna Base di verifica della qualità delle acque di falda, conformemente alle indicazioni di periodicità contenute nel D.Lgs. 36/2003;
 - 2) Frequenza settimanale della presenza di biogas nei pozzi perimetrali esterni alla discarica;
 - 3) Monitoraggio della qualità dell'aria basato su campionamenti della durata complessiva di 6 ore, anziché di 24/48 ore.Inoltre la nuova versione del Piano di Sorveglianza e Controllo individua alcuni parametri marker di contaminazione ed elabora, su basi statistiche, per ciascun piezometro, i valori oltre i quali far scattare le procedure di Attenzione ed Allarme.

VISTE

le risultanze della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, tenutasi il 12 luglio 2012, condotta nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 241/90 e ss. mm. ii.

CONSIDERATO CHE

il parere favorevole, espresso dalla Conferenza dei Servizi è condizionato al rispetto da parte del richiedente delle seguenti prescrizioni tecniche:

1. Per quanto attiene il Piano di Ripristino Ambientale, sono confermate le caratteristiche tecnico-costruttive del pacchetto di copertura della discarica contenute nel progetto di sopralzo approvato con Determinazione n. 2639/2007.
2. L'analisi delle acque sotterranee prelevate dai pozzi e dai piezometri dovrà essere eseguita sia sul campione tal quale che sul campione filtrato, per almeno 1 anno.
3. Ai parametri da determinare per l'analisi del percolato previsti nel Piano di Sorveglianza e Controllo deve essere aggiunto l'Acetone.
4. Nella tabella dei parametri da determinare sulle acque meteoriche di ruscellamento a pag. 33 del Piano di Sorveglianza e Controllo l'unità di misura per il parametro Escherichia Coli è da intendersi ufc/100 ml.
5. Il campionamento della qualità dell'aria, che è previsto della durata di sei ore, dovrà essere eseguito in corrispondenza degli orari di conferimento dei rifiuti all'impianto.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Relativamente ai controlli sul complesso IPPC in oggetto è stato concordato con il Dipartimento ARPA di Biella quanto segue:

- Sulla base di quanto contenuto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la verifica di conformità riguarderà il rispetto delle prescrizioni e di quanto previsto nel Piano di Sorveglianza e Controllo ed avverrà con frequenza annuale.
- Saranno inoltre eseguiti i seguenti controlli:
Qualità della falda e percolato: Per il monitoraggio della falda verranno normalmente campionati e analizzati 11 piezometri in falda superficiale e 3 piezometri in falda profonda con 3 campagne nel corso dell'anno in concomitanza con i controlli eseguiti dall'azienda, per un totale di 42 campioni annuali. Essendo la rete in comune tra le

discariche A.S.R.A.B. S.p.A. ed Ecodeco S.r.l. l'onere economico dovrà essere ripartito equamente tra le due società.

Presso la discarica Ecodeco saranno eseguite analisi del percolato, con prelievo di 1 campione 3 volte l'anno.

Biogas: La misura della concentrazione di metano, anidride carbonica e ossigeno avverrà su 8 presidi di monitoraggio della discarica Ecodeco con frequenza mensile.

Nel caso in cui nei controlli si rilevassero situazioni di particolare criticità, le frequenze e i punti di misura potranno essere intensificati.

Il programma sopra descritto sarà valido fino al termine della gestione operativa della discarica e verrà rivisto per la successiva fase di gestione post-operativa, sulla base della valutazione dei dati storici acquisiti fino ad allora.

I costi dei controlli analitici verranno addebitati al gestore ai sensi dell'Art. 29 decies comma 3 del D. Lgs. 152/06, secondo le tariffe di cui al DM 24/04/08, così come recepite dalle disposizioni regionali.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 - octies del D. Lgs. 152/06, ad Ecodeco S.r.l per il complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido per lo svolgimento delle attività IPPC cod.: 5.4. "Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 tonnellate, ad esclusione delle discariche di rifiuti inerti", con l'osservanza di tutte le modalità contenute negli elaborati progettuali presentati e nelle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati.

Vista la L. 241/90 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge 447/95;

Visto il D.Lgs. 13/01/2003 n. 36;

Visto il D.Lgs 3/04/2006 n. 152 e ss. mm. ii.;

Visto il D.M. 27 settembre 2010;

Viste le Leggi Regionali n. 44/2000 n. 5/2001;

Vista la Legge Regionale n. 24/2002;

Vista la D.G.R. n. 23-11602 del 15/06/2009;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa:

- I. Di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC discarica per rifiuti non pericolosi sita in comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano Corso di Porta Vittoria n. 4 e sede operativa in Cavaglià (BI) Località Gerbido, in possesso di certificazione ISO 14001.
- II. Di stabilire che il presente provvedimento ha validità di 6 anni a decorrere dalla scadenza dell'autorizzazione originaria valida sino al 02/08/2012 ed integra le seguenti autorizzazioni ambientali:
 - 1) autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
 - 2) autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche (servizi igienici) mediante pozzo perdente secondo quanto disposto dal D. Lgs. 152/06;
 - 3) autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria ai sensi del D. Lgs 152/06, secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1/R del 20.02.06, modificato con Regolamento Regionale n. 7/R del 02.08.06 e Regolamento Regionale n. 13/R del 04.12.06.
- III. Di approvare il Piano di Sorveglianza e Controllo, versione Maggio 2012.
- IV. Di stabilire che, secondo le indicazioni progettuali, i principali parametri relativi all'attività autorizzata sono quelli indicati nell'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.
- V. Di stabilire che, in virtù della classificazione della discarica in oggetto, ai sensi dell'art 7, comma 1, lettera c) del D.M. 03/08/05, nella sottocategoria di "discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas" formalizzata con Determinazione Dirigenziale 1375 del 19/05/2009 sono derogate le concentrazioni limite nell'eluato stabilite alla Tabella 5 art. 6 del D.M. 27 settembre 2010 per i parametri DOC, Cloruri, Solfati, Antimonio, Selenio e Molibdeno, limitatamente ai rifiuti identificati dai codici CER indicati nell'allegato A1 al presente atto.
- VI. Di stabilire che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento, nel rispetto delle prescrizioni contenute in precedenti provvedimenti autorizzativi qualora non in contrasto con il presente atto e con quelle contenute nell'allegato B.
- VII. Di dare atto che il dettaglio delle attività di monitoraggio è riportato nell'allegato B1 al presente atto.
- VIII. Di stabilire che le informazioni contenute nell'allegato C, richieste dalla DGR 52 – 10035 del 21.07.03, dovranno essere trasmesse al Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Biella entro il 15 Gennaio di ogni anno, preferibilmente su supporto informatico.
- IX. Di stabilire che gli impianti autorizzati allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria ai sensi del D. Lgs. 152/06 dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato D.
- X. Di stabilire che la presente autorizzazione all'esercizio dovrà essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto.

- XI. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto della normativa sui rifiuti, nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
- XII. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento delle operazioni di smaltimento di rifiuti.
- XIII. Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 29 nonies comma 4 del D. Lgs. 152/06.
- XIV. Di trasmettere il presente atto allo SUAP del Comune di Cavaglià affinché provveda ad emettere il provvedimento conclusivo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

Il Dirigente Supplente
del Settore Ambiente e Agricoltura
Dott. Davide Zanino

Pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi dal al
.....

Addi

Il Funzionario Responsabile

Il Segretario Generale

Oggetto:	Complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, e sede operativa in Cavaglià (BI), Località Gerbido - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
-----------------	---

<u>DATI ANAGRAFICI</u>			
Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione Ecodeco S.r.l.			
Partita IVA n. 01066840180		Codice fiscale n. 01255650168	
Ragione sociale del soggetto gestore: Ecodeco S.r.l.			
Partita IVA n. 01066840180		Codice fiscale n. 01255650168	
Responsabile Tecnico Ing. Davide Marinzi			
Sede legale:			
Provincia: Milano			
Comune: Milano			
Località: ==			
Indirizzo: Corso di Porta Vittoria n. 4			
Sede operativa:			
Identificativo impianto: ==			
Provincia: Biella			
Comune: Cavaglià			
Località: Gerbido			
Indirizzo: ==			
Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000 : ==			
se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM – WGS 84. (Poligono) 1) Nord 5025695, Est 430811 ; 2) Nord 5025566, Est 431189 ; 3) Nord 5025465, Est 4311127; 4) Nord 5025484, Est 431061 ; 5) Nord 5025419 ; Est 4311017 ; 6) Nord 5025514 ; Est 430788 .			
Particelle catastali: Comune di Cavaglià: Foglio 27, particelle 148 (parte), 155 (parte), 156 (parte), 157 (parte) 158; Comune di Alice Castello: Foglio 17, particella 51.			
<u>DATI TECNICO-GESTIONALI</u>			
(n.b. per impianti polifunzionali compilare la parte seguente della scheda per ciascuna linea impiantistica)			
Categoria discarica 1:		2B	<i>Categoria discarica ai sensi della D.C.l 27 luglio 1984 e della LR 59/95. <u>Dato storico non in vigore.</u></i>
Categoria discarica 2		Discarica per rifiuti non pericolosi	Categoria discarica ai sensi del D. Lgs. 13/01/03 n. 36.
Conto proprio	Conto terzi	X	

Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:	
Di seguito sono riportati i codici, forniti dal proponente, relativi ai rifiuti la cui composizione può essere sia a base organica sia a base inorganica; la loro accettazione è vincolata al rispetto dell'indice respirometrico prescritto:	
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020299	rifiuti non specificati altrimenti
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020399	rifiuti non specificati altrimenti
020401	terriccio residuo dalle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020499	rifiuti non specificati altrimenti
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020599	rifiuti non specificati altrimenti
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020699	rifiuti non specificati altrimenti
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020799	rifiuti non specificati altrimenti
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030199	rifiuti non specificati altrimenti
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
030399	rifiuti non specificati altrimenti
040101	carniccio e frammenti di calce
040102	rifiuti di calcinazione
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non

	contenenti cromo
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
040109	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura
040199	rifiuti non specificati altrimenti
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
040299	rifiuti non specificati altrimenti
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070213	rifiuti plastici
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216
070399	rifiuti non specificati altrimenti
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070599	rifiuti non specificati altrimenti
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070699	rifiuti non specificati altrimenti
070799	rifiuti non specificati altrimenti
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110299	rifiuti non specificati altrimenti
150106	imballaggi in materiali misti
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale

190699	rifiuti non specificati altrimenti
190801	vaglio
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190899	rifiuti non specificati altrimenti
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301
200303	residui della pulizia stradale
Di seguito sono riportati i codici, forniti dal proponente, relativi ai rifiuti la cui accettazione non è vincolata alla verifica dell'indice respirometrico prescritto, trattandosi di rifiuti inorganici all'origine:	
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010307
010399	rifiuti non specificati altrimenti
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
010599	rifiuti non specificati altrimenti
020402	carbonato di calcio fuori specifica
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio
050199	rifiuti non specificati altrimenti
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050699	rifiuti non specificati altrimenti
050702	rifiuti contenenti zolfo
050799	rifiuti non specificati altrimenti
060399	rifiuti non specificati altrimenti
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602
060699	rifiuti non specificati altrimenti
060899	rifiuti non specificati altrimenti
060902	scorie fosforose

060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903
060999	rifiuti non specificati altrimenti
061099	rifiuti non specificati altrimenti
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio
061199	rifiuti non specificati altrimenti
061303	nerofumo
061399	rifiuti non specificati altrimenti
070199	rifiuti non specificati altrimenti
070299	rifiuti non specificati altrimenti
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
070499	rifiuti non specificati altrimenti
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080199	rifiuti non specificati altrimenti
080201	polveri di scarto di rivestimenti
080299	rifiuti non specificati altrimenti
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
080399	rifiuti non specificati altrimenti
080499	rifiuti non specificati altrimenti
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111
090199	rifiuti non specificati altrimenti
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)
100102	ceneri leggere di carbone
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122

100124	sabbie di reattori a letto fluidizzato
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
100199	rifiuti non specificati altrimenti
100201	rifiuti del trattamento delle scorie
100202	scorie non trattate
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207
100210	scaglie di laminazione
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
100215	altri fanghi e residui di filtrazione
100299	rifiuti non specificati altrimenti
100302	frammenti di anodi
100305	rifiuti di allumina
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100319
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 100321
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327
100399	rifiuti non specificati altrimenti
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409
100499	rifiuti non specificati altrimenti
100504	altre polveri e particolato
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100508
100599	rifiuti non specificati altrimenti
100601	scorie della produzione primaria e secondaria
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
100604	altre polveri e particolato
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100609
100699	rifiuti non specificati altrimenti
100701	scorie della produzione primaria e secondaria
100702	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100704	altre polveri e particolato
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100707
100799	rifiuti non specificati altrimenti
100804	polveri e particolato

100809	altre scorie
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810
100813	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100812
100816	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
100820	rifiuti prodotti dalle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100819
100899	rifiuti non specificati altrimenti
100903	scorie di fusione
100906	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
100908	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911
100914	rifiuti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 100913
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 100915
100999	rifiuti non specificati altrimenti
101003	scorie di fusione
101006	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005
101008	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011
101014	rifiuti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 101013
101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 101015
101099	rifiuti non specificati altrimenti
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro
101105	polveri e particolato
101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111
101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 101113
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119
101199	rifiuti non specificati altrimenti
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
101203	polveri e particolato
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101206	stampi di scarto

101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
101299	rifiuti non specificati altrimenti
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101310	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 101309
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312
101314	rifiuti e fanghi di cemento
101399	rifiuti non specificati altrimenti
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
120113	rifiuti di saldatura
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
120199	rifiuti non specificati altrimenti
160103	pneumatici fuori uso
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503

170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505	
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	
190119	sabbie di reattori a letto fluidizzato	
190199	rifiuti non specificati altrimenti	
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209	
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	
190401	rifiuti vetrificati	
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	
190904	carbone attivo esaurito	
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	
190999	rifiuti non specificati altrimenti	
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	
Tipo di rifiuto:	Tal quale, preselezionato, stabilizzato.	
Capacità totale	1.554.000 m ³	E' riferita all'insieme dei provvedimenti autorizzativi assunti. E' espressa in termini di volume di discarica al netto della copertura.
Capacità autorizzata	225.000 m ³	E' quella desunta dal provvedimento autorizzativo di riferimento. E' espressa in termini di volume di discarica al netto della copertura.
Scadenza autorizzazione	2 agosto 2018	

Oggetto:	Complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, e sede operativa in Cavaglià (BI), Località Gerbido - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
Tipologia dei rifiuti con deroga per il parametro DOC (500 mg/l):	
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070213	rifiuti plastici
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
150106	imballaggi in materiali misti
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
Tipologia dei rifiuti con deroga per i parametri Cloruri (4500 mg/l), Solfati (6000 mg/l), Antimonio (0,21 mg/l), Selenio (0,15 mg/l) e Molibdeno (3,0 mg/l):	
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114
100201	rifiuti del trattamento delle scorie
100202	scorie non trattate
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100319
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 100321
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325
100601	scorie della produzione primaria e secondaria
100701	scorie della produzione primaria e secondaria
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100704	altre polveri e particolato
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100804	polveri e particolato
100809	altre scorie
100816	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
100903	scorie di fusione
101003	scorie di fusione
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011

101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117
101203	polveri e particolato
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
120113	rifiuti di saldatura
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111
190119	sabbie di reattori a letto fluidizzato
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Oggetto: Complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, e sede operativa in Cavaglià (BI), Località Gerbido - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

Prescrizioni tecniche.

1. Per quanto attiene il Piano di Ripristino Ambientale, sono confermate le caratteristiche tecnico-costruttive del pacchetto di copertura della discarica contenute nel progetto di sopralluogo approvato con Determinazione n. 2639/2007.
2. L'analisi delle acque sotterranee prelevate dai pozzi e dai piezometri dovrà essere eseguita sia sul campione tal quale che sul campione filtrato, per almeno 1 anno.
3. Ai parametri da determinare per l'analisi del percolato previsti nel Piano di Sorveglianza e Controllo deve essere aggiunto l'Acetone.
4. Nella tabella dei parametri da determinare sulle acque meteoriche di ruscellamento a pag. 33 del Piano di Sorveglianza e Controllo l'unità di misura per il parametro Escherichia Coli è da intendersi ufc/100 ml.
5. Il campionamento della qualità dell'aria, che è previsto della durata di sei ore, dovrà essere eseguito in corrispondenza degli orari di conferimento dei rifiuti all'impianto.
6. Per quanto attiene il controllo da parte dell'ARPA sul complesso IPPC in oggetto, si stabilisce quanto segue:

Sulla base di quanto contenuto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la verifica di conformità riguarderà il rispetto delle prescrizioni e di quanto previsto nel Piano di Sorveglianza e Controllo ed avverrà con frequenza annuale.

Saranno inoltre eseguiti i seguenti controlli:

Qualità della falda e percolato:

Per il monitoraggio della falda verranno normalmente campionati e analizzati 11 piezometri in falda superficiale e 3 piezometri in falda profonda con 3 campagne nel corso dell'anno in concomitanza con i controlli eseguiti dall'azienda, per un totale di 42 campioni annuali. Essendo la rete in comune tra le discariche A.S.R.A.B. S.p.A. ed Ecodeco S.r.l. l'onere economico dovrà essere ripartito equamente tra le due società.

Presso la discarica Ecodeco saranno eseguite analisi del percolato, con prelievo di 1 campione 3 volte l'anno.

Biogas:

La misura della concentrazione di metano, anidride carbonica e ossigeno avverrà su 8 presidi di monitoraggio della discarica Ecodeco con frequenza mensile. Nel caso in cui nei controlli si rilevassero situazioni di particolare criticità, le frequenze e i punti di misura potranno essere intensificati.

Il programma sopra descritto sarà valido fino al termine della gestione operativa della discarica e verrà rivisto per la successiva fase di gestione post-operativa, sulla base della valutazione dei dati storici acquisiti fino ad allora.

I costi dei controlli analitici verranno addebitati al gestore ai sensi dell'Art. 29 decies comma 3 del D. Lgs. 152/06, secondo le tariffe di cui al DM 24/04/08, così come recepite dalle disposizioni regionali.

Oggetto: Complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, e sede operativa in Cavaglià (BI), Località Gerbido - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO
Tabella 1 - Matrici, parametri e periodicità

Matrice ambientale	Parametri	Periodicità gestione operativa	Periodicità gestione post-operativa
FALDA	Misura livelli e carta isopiezometriche	mensile	semestrale
	Analisi parametri fondamentali: pH, temperatura, conducibilità, ossidabilità, Cloruri, Solfati, As, Cd, Cr totale, Cr VI, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Sb, Se, Mn, Zn, Solfati, COD, Ossidabilità, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, K, Ca, Mo, Na, Acetone; <u>Solventi organici aromatici:</u> Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, p-xilene; <u>Composti organoalogenati:</u> Clorometano; Triclorometano; Cloruro di vinile; 1,2-dicloroetano; 1,1-dicloroetilene; Tricloroetilene; Tetracloroetilene; Esaclorobutadiene; 1,1-dicloroetano; 1,2-dicloroetilene (cis); 1,2 dicloroetilene (trans); 1,2-dicloropropano; 1,1,2-tricloroetano; 1,2,3-tricloropropano; 1,1,2,2-tetracloroetano; Tribromometano; 1,2-dibromometano; Dibromoclorometano, Bromodiclorometano.	trimestrale	Semestrale
	Analisi parametri secondari: Cianuri liberi, Fluoruri, Mg, TOC, BOD5; <u>Solventi organici azotati:</u> Nitrobenzene; 1,2-dinitrobenzene; 1,3-dinitrobenzene; Nitroclorobenzeni; <u>Idrocarburi Policiclici Aromatici:</u> Benzo(a)antracene; Benzo(a)pirene; Benzo(b)fluorantene; Benzo(k,)fluorantene; Benzo(g, h, i,)perilene; Crisene; Dibenzo(a,h)antracene; Indeno(1,2,3-c,d)pirene; Pirene; Sommatoria idrocarburi policiclici aromatici [<i>Benzo(b)fluorantene; Benzo(k,)fluorantene, Benzo(g, h, i,)perilene; Indeno(1,2,3-c,d)pirene</i>]; Antracene; Naftalene;	annuale	annuale

	<p><u>Fenoli</u>: 2-clorofenolo; 2,4-diclorofenolo; 2,4,6-triclorofenolo; Pentaclorofenolo; Fenoli totali;</p> <p><u>Solventi clorurati</u>: Monoclorobenzene; 1,2-diclorobenzene; 1,4-diclorobenzene; 1,2,4-triclorobenzene; 1,2,4,5-tetraclorobenzene; Pentaclorobenzene; Esaclorobenzene;</p> <p><u>Pesticidi</u>: Alaclor; Aldrin; Atrazina; Alfa-esacloroetano; Beta-esacloroetano; gamma-esacloroetano (lindano); DDD; DDE; DDT; Dieldrin; Endrin; Sommatoria fitofarmaci; Diazinone; Simazina; Terbutilazina; Metolaclo.</p>		
PERCOLATO	Quantità prodotta	mensile	semestrale
	Analisi parametri: pH, Conducibilità, COD, Se, Sb, Cloruri, Fluoruri, Solfati, Fe, Mn, Ni, Cu, Pb, Zn, As, Cd, Hg, Cr totale, Fosforo, Solfati, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Fenoli totali, Composti organoalogenati, Solventi clorurati, Solventi aromatici, Pesticidi clorurati, Pesticidi azotofosforati, Acetone.	trimestrale	semestrale
ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO (a monte del conferimento in tronco fognario)	Analisi parametri: pH, Temperatura, Conducibilità, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Ossidabilità, Al, As, Ba, B, Cd, Cr totale, Cr VI, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Sn, Zn, Cianuri totali, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfati, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso (nitriti), Azoto nitrico (nitrati), Grassi e oli animali/vegetali, Idrocarburi totali, Fenoli, Aldeidi, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Tensioattivi totali, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali (esclusi i fosforati), aldrin, dieldrin, endrin, isodrin, Solventi organici clorurati, Escherichia coli, Saggio di tossicità acuta.	trimestrale	semestrale
	Analisi parametri: Ca, Na, K, Mg.	semestrale	semestrale
BIOGAS (collettore e pozzi interni)	Quantità prodotta	mensile	semestrale
	Analisi: CH4, CO2, O2.	bimestrale	semestrale
	Analisi: H2S, NH3, mercaptani.	semestrale	semestrale
BIOGAS piezometri di controllo MB 1-14	Analisi: CH4, CO2, O2.	settimanale	bimestrale
BIOGAS piezometri di controllo PM 1-8	Analisi: CH4, CO2, O2.	settimanale	bimestrale
ARIA	Analisi: CH4, idrocarburi non metanici, mercaptani, NH3, H2S, polveri totali.	mensile	semestrale (escluse polveri)
	Rilevamento unità odorimetriche	semestrale	semestrale

DATI METEOROLOGICI	Precipitazioni, Temperatura, Direzione e Velocità vento, Evaporazione, Umidità atmosferica, Pressione.	giornaliera	mensile (riepilogo dei dati giornalieri)
MORFOLOGIA	Struttura e composizione della discarica	trimestrale	
	Assestamenti	trimestrale	semestrale per 3 anni e poi annuale

Tabella 2 - Scadenze per l'esecuzione dei controlli

Periodicità	Scadenza per l'esecuzione dei controlli
settimanale	entro la fine di ogni settimana
mensile	entro la fine di ogni mese
bimestrale	31 gennaio, 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre, 30 novembre
trimestrale	31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
semestrale	30 giugno, 31 dicembre

Oggetto: Complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, e sede operativa in Cavaglià (BI), Località Gerbido - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

DATI GESTIONALI - SEZIONE 3 (i campi obbligatori sono sottolineati)

Nome Campo	Tipo	Elenco di valori	Descrizione
<u>Periodo di competenza</u>	Data (solo anno)		
<u>Stato</u>	Selezione da elenco	In costruzione; In esercizio nel periodo di competenza; Inizio o fine esercizio nel periodo di competenza	Situazione gestionale dell'impianto.
<u>Inizio esercizio</u>	Data		Da compilare solo se ha iniziato l'esercizio nel periodo di competenza
<u>Provenienza rifiuto</u>	Selezione da elenco	Bacino e/o ATO (per RU), Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale per le altre discariche	
<u>Quantità ritirata</u>	Numero		Tonnellate
<u>Caratteristiche dei rifiuti smaltiti</u> (elenco per codice di identificazione)			
<u>Volumi dei materiali eventualmente utilizzati per la copertura giornaliera e finale delle celle</u>	Numero		Metri cubi
<u>Capacità residua</u>	Numero		Metri cubi
<u>Data capacità residua</u>	Data		Data in cui è stata rilevata la capacità residua
Previsione esaurimento	Data		Data di previsione esaurimento.
Estrazione forzata biogas	Selezione da elenco	Si/No	
<u>Biogas prodotto</u>	Numero		Quantità di biogas prodotto (mc)
<u>Biogas estratto</u>	Numero		Quantità di biogas estratto (mc)
Recupero energetico biogas	Selezione da elenco	Si/No	

Utilizzo biogas	Selezione da elenco	Termico, elettrico, cogenerazione, purificazione per produzione metano	
Drenaggio e captazione percolati	Selezione da elenco	Si/No	
Percolato prodotto	Numero		Quantità di percolato prodotto (mc)
Percolato estratto	Numero		Quantità di percolato estratto (mc)
Trattamento percolato in sito	Selezione da elenco	Si/No	
<u>Data esaurimento</u>	Data		
Inizio post - gestione	Data		Inizio fase post - gestione
Fine post - gestione	Data		Fine fase post - gestione
Estrazione forzata biogas post - gestione	Selezione da elenco	Si / No	
Biogas estratto (post – gestione)	Numero		Quantità di biogas estratto (mc)
Recupero energetico biogas post - gestione	Selezione da elenco	Si / No	
Utilizzo biogas post - gestione	Selezione da elenco	Termico, elettrico, cogenerazione, purificazione per produzione metano	
Drenaggio e captazione percolati (post – gestione)	Selezione da elenco	Si/No	
Percolato estratto (Post – gestione)	Numero		Quantità di percolato estratto (mc)
Trattamento percolato in sito (Post – gestione)	Selezione da elenco	Si/No	
Utilizzo del biostabilizzato	Selezione da elenco	Si/No	
Tipo utilizzo	Selezione da elenco	Copertura finale, infrastrato	Tipo di utilizzo del biostabilizzato
Quantità biostabilizzato	Numero		Quantità biostabilizzato utilizzato, è possibile associare un valore in tonnellate ad ogni utilizzo.

Oggetto: Complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, e sede operativa in Cavaglià (BI), Località Gerbido - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
--

Prescrizioni relative allo scarico dei reflui domestici.

1. le acque meteoriche devono essere raccolte e scaricate separatamente dai restanti reflui e non devono confluire nei pozzi perdenti;
2. devono essere rispettati i criteri tecnico costruttivi ed igienico-sanitari previsti dall'allegato 5 della delibera del Comitato Interministeriale 04.02.1977. Il dimensionamento delle fosse Imhoff e dei pozzi perdenti deve essere rapportato al numero di utilizzatori e alla natura del terreno. L'acqua di falda a valle non potrà essere adibita ad uso potabile, domestico o irriguo per alimenti da consumare crudi, se non previ accertamenti chimico-fisici e microbiologici favorevoli. In ogni caso non devono essere presenti nel raggio di 200 m. pozzi o sorgenti destinate all'approvvigionamento di acqua potabile a meno che non si dimostri la non vulnerabilità dell'acquifero;
3. le fosse Imhoff devono essere posizionate ad una distanza superiore a 10 metri da qualunque pozzo, serbatoio o condotta di acqua destinata al consumo umano;
4. i pozzi perdenti devono essere posti lontano dai fabbricati, aie, aree pavimentate e sistemi che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
5. la differenza di quota tra il fondo del pozzo e il massimo livello della falda non deve essere inferiore a 2 m;
6. deve essere garantita la corretta gestione e manutenzione degli impianti di trattamento, anche a mezzo di periodico allontanamento e smaltimento dei fanghi ad opera di ditte specializzate e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
7. deve essere notificato all'Ente autorizzante, anche ai fini dell'eventuale aggiornamento dell'autorizzazione o del rilascio di nuova autorizzazione, ogni variazione delle: modalità dello scarico e tipologia di origine delle acque reflue;
8. qualora dall'insediamento provengano reflui di tipo industriale dalla zona per il lavaggio degli automezzi, dovrà essere richiesta alla Provincia apposita autorizzazione allo scarico;

Prescrizioni relative allo scarico delle acque meteoriche

9. Le acque meteoriche conferite nel sistema centralizzato pubblico di allontanamento dovranno rispettare i limiti dei parametri allo scarico stabiliti nel rispetto dell'art. 107 comma 1 del D. Lgs 152/06, salvo ulteriori limiti imposti dal Gestore del servizio idrico integrato Comuni Riuniti nella propria autorizzazione;
10. Dovrà essere comunicata agli Enti di controllo l'eventuale variazione del nominativo del gestore entro 30 giorni dalla comunicazione di presa in carico del punto di immissione nella rete fognaria da parte del gestore stesso.
11. La cessazione del contratto di fornitura del servizio di allontanamento dei reflui, con conseguente adozione di un diverso sistema di allontanamento o smaltimento dei reflui stessi, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente, al fine di consentire le valutazioni previste dall'art. 29 nonies comma 1 del D. Lgs 152/06.